REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITÀ COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale":

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTA la delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2015, n. 48 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti in materia di V.A.S, V.I.A e V.INC.A";

VISTO l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.P.Reg. n. 645/Area1^/S.G. del 30 Novembre 2017, con il quale l'On le Avv. Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l'individuazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell'emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della 1.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all'adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006);

VISTO il D.P.R.S. n. 2800 del 19/06/2020, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 257 del 14/06/2020, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica l'Arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell'Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A., in conformità all'art. 97 della costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.lgs 3 aprile 2006, n 152 e ss.mm.ii.;

VISTA la circolare n. 1/2019 del 26 febbraio 2019 del Dipartimento regionale dell'Urbanistica, riguardante le Direttive (Linee Guida) per le ipotesi di modifica di piani e programmi per le fattispecie previste dall'art. 6, comma 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del DPRS 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";

VISTO il D.D.G. n. 223 del 5 agosto 2019 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Urbanistica;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019, di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019, di nomina di quattro componenti della Commissione

Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 53 del 27 febbraio 2020 con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei Piani e dei Programmi che riguardano la pianificazione territoriale o le destinazioni dei suoli (urbanistica);

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 16 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle Autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018;

VISTO l'art. 18 della L.R. 13 Agosto 2020 n. 19;

- VISTA la propria Direttiva, prot. n. 14638 del 27/10/2020, con la quale si è data disposizione ai Servizi afferenti gli "Affari Urbanistici" di predisporre il provvedimento finale per i procedimenti amministrativi in corso riguardanti la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 152/2006 il cui iter amministrativo è stato avviato da questo DRU e consegnato alla Commissione Tecnica Specialistica in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 19/2020;
- VISTA l'istanza n. 13891 del 27/02/2018, assunta al prot. ARTA-DRU n. 3890 del 08/3/2018 e successiva integrazione prot. n. 12890 del 28/02/2019 assunta al prot. ARTA-DRU al prot. n. 4862 del 12/3/2019, con la quale il Comune di Augusta (SR) nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione, ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) relativa alla proposta di "Progetto Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" Linea di intervento 1 "Sport e Legalità" e realizzazione Campo Sportivo Polivalente";

VISTA la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente contenente il Rapporto Ambientale Preliminare e la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015;

- VISTA la nota prot. n. 5019 del 13/3/2019 del Servizio 4/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione trasmessa relativa alla proposta di "Progetto Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" Linea di intervento I "Sport e Legalità" e realizzazione Campo Sportivo Polivalente", ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma:
 - Dipartimento Regionale dell'Ambiente
 - Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
 - Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti
 - Dipartimento Regionale dell'Energia
 - Dipartimento Regionale Tecnico
 - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
 - Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
 - Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
 - Ripartizione Faunistico Venatoria
 - Libero Consorzio Comunale di Siracusa
 - Ufficio del Genio Civile di Siracusa
 - Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
 - Dipartimento della Protezione Civile di Siracusa
 - ASP di Siracusa
 - Regione Siciliana Agenzia Reg.le per la protezione dell'ambiente DAP di Siracusa

PRESO ATTO che sono stati assunti al DRU i pareri da parte dei seguenti S.C.M.A.:

- Libero Consorzio Comunale di Siracusa assunta al prot. DRU n. 6859 del 09/4/2019;
- Genio Civile di Siracusa prot. n. 84582 del 17/3/2019;
- Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Siracusa prot. n. 4697 del 24/4/2019:

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A., non hanno fatto pervenire, entro i termini, i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di ulteriori pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistono criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei S.C.M.A.;

VISTA la nota del Servizio 4/DRU prot. n. 9615 del 21/5/2019, per il tramite dello Staff2/DRU, sono stati trasmessi gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) della variante in questione alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza;

il parere n. 342/2020 del 22/10/2020 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso al Servizio 4/DRU dal Servizio 1 U.O.1.1/DRU con nota prot. n. 14689 del 27/10/2020, con il quale detta Commissione ha espresso parere motivato, ai sensi e per effetto del D.Lgs.152/06 art.12, comma 4, di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, della Proposta di "Progetto Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" Linea di intervento 1 "Sport e Legalità" e realizzazione Campo Sportivo Polivalente" - di cui al procedimento denominato SR 2-4 del Comune di Augusta;

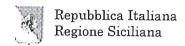
RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 224/2020 del 06/07/2020 reso con prescrizioni che si intendono integralmente trascritte, e che, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante;

DECRETA

- Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in conformità al parere n. 342/2020 del 22/10/2020 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che la Proposta di "Progetto Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" Linea di intervento 1 "Sport e Legalità" e realizzazione Campo Sportivo Polivalente" di cui al procedimento denominato SR 2-4 del Comune di Augusta, sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.
- Art. 2) Il Comune di Augusta, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3) A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 👸 9 MOV. 2020

IL DIRIGENTE GENERALE D.R.U. arch. Calogero Beringheli



OGGETTO: procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014, n. 23) relativa il "Progetto Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" Linea di intervento 1 "Sport e Legalità" e realizzazione Campo Sportivo Polivalente."

Sigla Procedimento: SR 2-4 Proponente: Comune di Augusta

Autorità Procedente: Comune di Augusta

Procedimento: Parere ex art. 12 del Codice dell'Ambiente.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio DRU del Dipartimento Regionale Urbanistica Regione Siciliana, contenute sul nuovo portale regionale e nel web disk della Regione Siciliana.

PARERE Commissione C.T.S. n. 342/2020 del 22/10/2020

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli *habitat* naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 22 maggio 2015 n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";

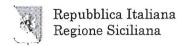
VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e ss.mm.ii. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;



VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 relativa a "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ex comma 1, lettera b) dell'art. 2 della L.R. 15/05/2000, n. 10;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 7780/GAB12 del 16/11/2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, relativo al funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è revocato il D.A. n. 32/GAB del 28 gennaio 2018;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

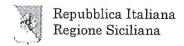
VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;



VISTA l'istanza prot. n.13891 del 27/02/2018, acquisita al protocollo ARTA/DRU n. 3890 dell'08/3/2018, con la quale il Comune Augusta nella qualità di Autorità Procedente ha chiesto l'attivazione della procedura in oggetto della proposta di *Progetto Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" Linea di intervento 1 "Sport e Legalità"* e realizzazione *Campo Sportivo Polivalente* e con la quale ha allegato la seguente documentazione:

- Elaborati Progettuali;
- Relazione Rapporto Preliminare V.A.S.;

VISTA la nota integrativa dell'Autorità Procedente - Comune Augusta, prot. n.12890 del 28/02/2018, acquisita al protocollo ARTA/DRU n. 4862 dell'12/03/2019;

VISTA la nota prot. 5019 del 13/03/2019 con cui il Dipartimento dell'Urbanistica – Servizio 4 ha avviato la fase di consultazione chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Dipartimento Regionale dell'Energia

Dipartimento Regionale Tecnico

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Libero Consorzio di Siracusa già Provincia Regionale di Siracusa

Genio Civile di Siracusa

Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa

Dipartimento della Protezione Civile

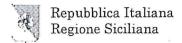
Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Siracusa

ASP Siracusa

Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente - DAP di Siracusa

RILEVATO che al termine della fase di consultazione al Rapporto Ambientale Preliminare (ex art.12 D.Lgs.152/06) sono pervenuti n.3 contributi da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale nell'arco temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006):

- Nota assunta al DRU con prot. n. 6859 del 09.04.2019 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa "considerata la proposta di svolgere delle indagini chimiche sul suolo interessato dall'intervento, con cui si concorda, e preso atto delle misure di mitigazione previste nel RPA, ritiene che non occorra sottoporre il progetto in esame al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica";
- Nota prot. n.84582 del 17/04/2019 con la quale il Genio Civile di Siracusa non rileva osservazioni e sottolinea che per il progetto di cui all'oggetto è stato rilasciato il parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/74 e ss.m.ii., ottemperando anche a quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 relativamente allo smaltimento delle acque meteoriche.
- Nota prot. n.4697 del 24/04/2019 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa ritiene che la pratica debba essere integrata con quanto segue:
 - 1. Trasmissione del progetto completo con allegati



2. Relazione archeologica

3. Copia della Scheda paesaggistica

4. Relazione paesaggistica

VISTA la nota prot. 9615 del 21/05/2019 con la quale il Servizio 4 del Dipartimento dell'Urbanistica trasmetteva al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica la seguente documentazione in formato digitale del procedimento al fine dell'acquisizione del parere di competenza.

VISTA E VALUTATA la documentazione del procedimento trasmessa dal servizio 4 del DRU che nel complesso è costituita da:

a) Richiesta dell'Autorità Procedente prot. n. 13891 del 27/02/2018;

b) Documenti in consultazione;

c) Nota avvio consultazione prot. n. 5019 del 13/03/2019;

d) Pareri S.C.M.A.:

- Libero Consorzio di Siracusa con prot. n. 14643 dell'08.04.2019;

- Genio Civile di Siracusa prot. n.84582 del 17/04/2019;

- Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa prot. n.4697 del 24/04/2019;

PRESO ATTO che l'Autorità Procedente non ha prodotto deduzioni in merito ai suddetti pareri;

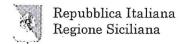
PRESO ATTO che tra la documentazione in allegato al RPA non sono stati inseriti gli Elaborati Progettuali, citati nell'istanza dell'A.P. prot. n.13891 del 27/02/2018;

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dall'Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO.

Illustrazione degli obiettivi e dei contenuti del piano.

- La proposta di Variante urbanistica prevede la realizzazione di un campo polivalente coperto per la pratica delle più diffuse attività sportive di squadra, a valere sull'Obiettivo Operativo 2.8 "Diffondere la cultura della legalità" del PON "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007/2013", del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nell'ambito dell'iniziativa "IO GIOCO LEGALE".
- In particolare: la proposta progettuale tratta di un campo polivalente coperto classificabile come impianto sportivo d'esercizio, in cui possono svolgersi attività regolamentate dalle FSN e DSA ma non destinate all'agonismo, ovvero tutte le attività propedeutiche, formative o di mantenimento delle singole discipline sportive.
- L'esigenza di fornire alla cittadinanza una serie di attrezzature sportive e ricreative nasce sia da una

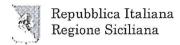


concreta necessità di dotarla delle necessarie strutture ai fini agonistici, di cui Augusta è assolutamente carente, sia dall'esigenza di garantire adeguate condizioni di sicurezza del territorio.

Il progetto si configura in seno ad un più ampio progetto d'insieme che è iniziato con una Determina di Giunta Municipale n°335 del 02/12/2009, in cui era stata manifestata la volontà di destinare tale area ad attività di genere sportivo a servizio della cittadinanza, e se ne stralciava l'intera superficie dal progetto di "Riqualificazione urbana ed ambientale area ex Salina Regina in Augusta" già individuata con i lavori eseguiti durante il 2010 ..., che ha permesso (con la realizzazione di una nuova piazza e di un parco giochi) di ridare vita ad una porzione della città che per troppo tempo è stata lasciata in stato di abbandono e di degrado. ... successivamente con Determinazione Dirigenziale n°1277 del 26/10/2011 con l'approvazione del progetto di "Riqualificazione ecologica delle Saline di Augusta ex Saline Regina ed ex saline Migneco-Lavaggi", in seno al quale veniva istituita un'area da destinare al Museo del Sale con relative aree di pertinenza, veniva stralciata un'ulteriore area di circa mq.14.145, che si andavano a sottrarre ai complessivi mq 48.912 per un lotto finale di intervento pari a circa mq. 34.767 destinati ad ospitare una "Cittadella dello Sport".

Caratteristiche ambientali del Contesto

- Il territorio interessato dalla realizzazione del Campo polivalente è costituito da un terrapieno che lambisce a sud la zona umida appartenente alle ex Saline Regina, ad est si trova la linea ferrata della tratta Augusta-Catania, a nord costeggia una strada che collega la cittadina con l'Ospedale Muscatello (Augusta-Monte S. Elena) e ad ovest vi è una strada a bassa percorrenza inserita nel contesto urbanizzato dalle Cooperative edilizie nate sul finire degli anni '70.
- Tutto il sito oggetto della presente proposta progettuale ricade all'interno delle saline. ... L'aspetto della zona delle saline è stato modificato una prima volta con la costruzione nel 1865 della ferrovia, la quale ha diviso il sito in due aree, un'ulteriore modifica a discapito dell'area saline è stata la costruzione urbanistica che ha influito notevolmente sulla riduzione del sito e, infine il riempimento di buona parte delle saline con materiale per sottofondi stradali (misto granulometrico di cava di varia pezzatura) avvenuto nel 1991 in seguito agli eventi sismici del 13/12/1990. ... al fine di realizzare un vasto campo atto ad ospitare containers abitativi per coloro che avevano perso l'agibilità presso la propria abitazione. Il "campo containers" era provvisto di reti idriche, elettriche e di scarico per la fornitura alle singole unità abitative. In seguito al recupero degli immobili danneggiati dal sisma, tutta la popolazione disagiata ha lasciato i containers Questo ha portato, nel tempo ad un forte degrado ambientale, con evidenti segni di abbandono da parte di amministrazione comunale e cittadinanza.



- L'area è ad alta pericolosità per le sostanze depositate superficialmente al suo interno (rifiuti e materiali di scarto di ogni genere, comprese le malte cementizie) ... La vegetazione spontanea infestante è presente a tappeto su tutta l'area.

Descrizione della Variante

- L'area ricade nel Foglio 274 I SO (Augusta) in scala 1:25.000 della Carta d'Italia edita dall'Istituto Geografico Militare Italiano ed è identificata al N.C.T. di Augusta al foglio di Mappa n. 55, particelle nn.808,809,794,795 e 749;
- l'intervento occupa una superficie complessiva di circa 5.584,00 mq., considerando le aree intorno al Campo Polivalente che possono essere adibite a parcheggio o ad attività di servizio alle competizioni sportive.
- Il campo polivalente è di dimensioni 44,00 x 23,70 m. ed è fornito di una copertura in legno lamellare e doppia membrana in PVC, con un'altezza libera interna di 9,70 m.
 Il manto è in vinilico sul quale sono riportate le segnature, con colori diversi, dei seguenti sport:

- Campo di basket:

m. 26,00 x 14,00;

- Campo di calcio a 5 e pallamano:

 $m, 40 \times 20;$

- Campo di pallavolo:

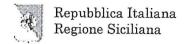
m. 18,00 x 9,00.

Ogni corpo di fabbrica verrà realizzato con struttura portante in legno lamellare dimensionata opportunamente, con travi pretrattate ad alta resistenza meccanica ed agli agenti atmosferici. ... Gli infissi saranno stratificati di sicurezza e con profili che consentano un aumento delle prestazioni termiche degli edifici. E' previsto un largo uso della pietra naturale per manufatti esterni, rivestimenti ed opere di arredo urbano. A ciò va aggiunta la possibilità di realizzare delle coperture integrate con pannelli fotovoltaici di ultima generazione per fornire quantitativi energetici sufficienti al mantenimento del carico elettrico necessario al funzionamento di buona parte di apparecchiature e impianti interni.

Parametri urbanistici

L'area oggetto del progetto in variante urbanistica, ubicata in C.da ex salina Regina nel Comune di Augusta (SR) ricade in zona omogenea territoriale "C", sottozona "C/1" (Ristrutturazione sub-urbana di Monte Tauro) dello strumento urbanistico vigente del Comune di Augusta, disciplinata dagli art. da 25 a 28 delle Norme Tecniche di Attuazione, con i seguenti parametri urbanistici:

- art. 25 Destinazione delle zone: - "destinate all'immediata espansione urbana a carattere permanente con le attività connesse, come consentito dalla legge";



Assessorato Territorio e Ambiente Commissione Tecnica Specialistica

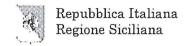
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- art. 26 Limiti di densità edilizia: "tenuto conto della combinata applicazione delle norme contenute nel D.M. 2/4/68 integrati vo della Legge 6/8/67 n.765, la massima densità fondiaria consentita è di 5 mc/mq (50.000 mc/ettaro)";
- art. 27 Limiti di altezza degli edifici: "pianterreno e OTTO piani, comunque non superiori a ml.32,00";
- art. 28 Limiti di distanza tra fabbricati: "distanza minima pari all'altezza del fabbricato più alto tra pareti finestrate di edifici antistanti, anche nel caso di una sola parete finestrata per edifici fronteggiantisi oltre ml. 12,00. Salvo quanto _prescritto nell'ultimo comma del citato articolo, le minime distanze tra fabbricati tra cui siano interposte strade a traffico veicolare, saranno pari alla larghezza stradale maggiorata di:
 - ml. 5,00 per lato, per strade inferiori a ml. 7,00;
 - ml. 7,50 per lato, per strade comprese tra ml. 7,00 e 15,00; ml. 10,00 per lato, per strade larghe più di ml. 15,00."

i f. territoriale			5,00 mc/mq	
Sup	erficie del lotto		mq. 5.584	
Volume realizzabile			mc. 27.920	
Vol	umi di progetto		<u>.</u>	
1.	Polivalente coperto	(mq. 191,48 x m.38,12)	mc. 7.299	
2.	Locali spogliatoi Polivalente	(mq. 103,02 x m. 3,60)	mc. 371	
		totale volume di progetto	mc 7.670	

Gli standard urbanistici reperiti in fase progettuale vengono riassunti nella tabella seguente:

ST	ANDARD URBANISTICI			
	0 0 0	ė.	min	progetto
а	Superficie del lotto di intervento	mq.	5584,00	
Ь	Superficie coperta	mq.		1232,52
С	Rapporto di copertura (b/a)	%		0,22
d	Superficie pavimentata	mq.	, Y	1232,52
е	Volumetria complessiva	mc.		7670
f	Superficie da destinare a parcheggio in relazione alla volumetria (art. 18 L. 765/67 mod. L. 122/89)	mq.	767,01	
g	Superf icie da destinare a	mq.	986,02	



Assessorato Territorio e Ambiente Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

	parcheggio e verde in relazione alla superficie pavimentata (art.5 D.M. 1444/68 p.to 2-80% Sup. pav.) (h+i)	ě		
h	Superficie a parcheggio	mq.	493,01	
i	Superficie a verde	mq.	493,01	

RILEVATO che in riferimento alle superfici e ai volumi del campo polivalente coperto, dall'esame dei contenuti dei dati relativi riportati a pag. 8 e 9 del RAP, non risulta chiara l'entità delle dimensioni, infatti viene riportato dapprima che il campo ha dimensioni pari a: - 44,00 x 23,70 m. = 1042,8 mq. con un'altezza interna di 9,70 m., per un volume calcolato pari a mc. 10115,16 e successivamente in modo differente vengono riportati i seguenti dati inerenti il Volume di progetto:

- 1. Polivalente coperto:
- $-(mq.191,48 \times m.38,12) = mc.7.299$
- 2. Locali spogliatoi Polivalente:
- $(mq. 103,02 \text{ m}. 3,60) = \underline{mc}. 371$

Per un totale volume di progetto di

mc. 7.670

Pareri Acquisiti

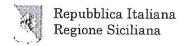
Il progetto in variante urbanistica è munito dei seguenti pareri:

- parere favorevole del IV Settore urbanistica e attività produttive reso con nota prot. n. 64311 del 02/11/2012;
- parere favorevole del Ministero dell'Interno Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con nota prot. n. 17119 del 5/11/2012;
- parere favorevole del Genio Civile di Siracusa reso con nota prot. n.408466 del 20/11/2012;
- parere favorevole del Genio Civile di Siracusa in seno alla Conferenza dei servizi tenutasi, in seconda convocazione, il 26/11/2012 reso ai sensi dell'art. 32 della l.R. 7/2003 e s.m.i. con autorizzazione ai sensi degli artt .17 e 18 della L. 64/74;
- parere favorevole dell'ASP Distretto 8 di Augusta in seno alla Conferenza dei servizi tenutasi, in seconda convocazione, il 26/11/2012.

2. Caratteristiche del piano Criteri dell'All. I al D.Lgs 152/2006

PRESO ATTO che relativamente alle caratteristiche della variante in riferimento ai criteri dell'allegato I del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii 1'A.P. ha riportato nel R.A.P., le seguenti informazioni:

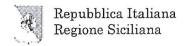
CRITERI All. 1 D. lgs 4/2008	CONTENUTI DEL RAPPORTO
1. Caratteristiche del piano, tenendo conto	t ze zak
in particolare, dei seguenti elementi:	
In quale misura il piano stabilisce un	Tale aspetto non è stato sviluppato.
quadro di riferimento per progetti ed altre	
attività, o per quanto riguarda	
l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le	
condizioni operative o attraverso la	- 1
ripartizione delle risorse	



Assessorato Territorio e Ambiente Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati	Tale aspetto non è stato sviluppato.
La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare alfine di promuovere lo sviluppo sostenibile	Tale aspetto non è stato sviluppato.
Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma	Tale aspetto non è stato sviluppato.
La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria del settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)	La gestione del campo polivalente coperto sarà ispirata a criteri di eco sostenibilità, promuovendo misure in grado di coniugare le esigenze di tutela e valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali con le finalità di fruizione delle attività ricreative e sportive. In particolare rivestono questo ruolo le aree verdi interne al progetto prive di specifiche attrezzature (attorno ad aree sportive e parcheggi), l'area verde con attrezzature per fitness e passeggiate e le aree umide esterne al progetto limitrofe alle zone SIC.
2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi	
Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	Tale aspetto non è stato sviluppato.
Carattere cumulativo degli impatti	Tale aspetto non è stato sviluppato.
Natura transfrontaliera degli impatti	Tale aspetto non è stato sviluppato.
Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)	La realizzazione di queste aree sportive e verdi ha la finalità di riqualificare e valorizzare un 'area dalle alte potenzialità ma ad oggi in stato di degrado ed abbandono
	Il progetto prende origine da una riconversione "a verde" dell'intera area, nata per restituire un polmone di verde ad un quartiere, quello della borgata che nel crescere urbanisticamente non ha mai tenuto in considerazione tali spazi vitali. L'intervento in previsione comporta in generale un effetto positivo o comunque nullo sia sulle componenti ambientali (aria, acqua, suolo e sottosuolo, flora e fauna) sia sulla salute dei cittadini la realizzazione di tali attrezzature e servizi, garantiranno nel tempo la cura del territorio preservandolo dai fenomeni di urbanizzazione e dal relativo impatto ambientale (inquinamento, degrado del suolo, disturbi alle specie selvatiche).
Entità ed estensione nello spazio degli	La scelta del sito è scaturita dal fatto che il Comune di
impatti (area geografica e popolazione	Augusta intende servire una porzione dell'area cittadina,



Assessorato Territorio e Ambiente Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza

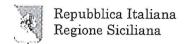
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

potenzialmente interessate)	che è quello della borgata, altamente popolata in quanto rappresenta un quartiere "snodo" fra isola e monte. Tale localizzazione infatti individua un'area dove poter trascorrere il tempo libero in un ambiente ad alto valore paesistico che, unitamente alle emergenze storico-culturali locali, possa contribuire ad uno sviluppo socio economico del territorio. La potenzialità del sito è notevole in primo luogo per la sua posizione nell'ambito del tessuto urbano, al di fuori di ogni angusta maglia stradale, le vie di collegamento sono ampie e non attraversano il centro abitato, essendo l'area in prosecuzione del nuovo asse di penetrazione della città. Al contempo la sua posizione è facilmente raggiungibile
	sia dal quartiere "Borgata", sia dalle nuove aree urbanizzate del "monte" che si estendono fino alla frazione di Brucoli, sia dal centro storico o "isola" collegato tramite il cavalcavia ed i l ponte Federico II di Svevia.
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite; - dell'utilizzo intensivo del suolo	In merito alla vulnerabilità del sito ITA 090014 "Saline di Augusta" prossimo all'area di intervento va sottolineato che è stata nel tempo accentuata da diversi fattori, fra questi: - un intenso traffico veicolare con conseguente rilascio di sostanze inquinanti nell'aria e nelle acque; - flussi idrici che consentano il ricambio di acque salmastre e marine gestito da nuovi canali di scambio, privi di ghigliottine per il dosaggio in ingresso ed uscita delle acque; - scarichi fognari "liberi" delle aree urbanizzate limitrofe; - residui di combustione derivanti dalle barche di pescatori o da diporto presenti all'interno del Golfo Xifonio.
Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale	L'area in esame è interessata a Sud da un pantano che è rimasto fuori dalla perimetrazione del SIC ITA 090014 "Saline di Augusta" ma che ospita ugualmente una considerevole varietà di flora e fauna con le medesime caratteristiche della zona ZPS-SIC.
Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma	L'intervento è di per sè migliorativo della situazione paesistico-ambientale esistente e non necessita di misure di compensazione.

3. Caratteristiche degli Effetti e delle Aree che possono essere interessate

Fattori di attenzione ambientale

dalle informazioni desunte dal R.A.P., sono state analizzate in particolare le seguenti tematiche ambientali,



per le quali si è potuto rilevare quanto segue:

- Il contesto geomorfologico

L'area è ubicata sul margine orientale dell 'Altipiano Ibleo, considerato come u'area di avampaese stabile, si presenta come un horst calcareo allungato in direzione NE-SW, delimitato ad Ovest dall'avanfossa Catania-Gela, con orientamento NE-SW e ad Est dalla scarpata Ibleo-Maltese che marca il bacino ionico con un trend di faglie orientate NNW-SSE. La parte centrale di tale settore è interessata e delimitata dal sistema di faglia Comiso, Chiaramonte e Pedagaggi, con orientamento NE-SW e da sistemi minori che, secondo trend coniugati NW-SE ed E-W, individuano graben secondari e strutture a gradinate. Nell'area in studio, come del resto in tutto il settore sud-orientale Ibleo, si osserva una notevole corrispondenza tra le superfici morfologiche e strutturali, il che facilita il riconoscimento sul terreno delle linee di faglia, i cui piani sono sempre verticali o quasi e con intersezioni con il piano campagna di tipo rettilineo. I rigetti variano da 10-20 m e quelli maggiori sono dell'ordine dei 50 m.

In particolare il graben, entro cui ricade l'area in esame, si sviluppa in direzione N-S ed è delimitato dagli horst di Monte Tauro ad E, della Gisira a N-W e quello di Perito-Bondife-Melilli a W.

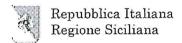
Le caratteristiche lito-morfologiche dei terreni nell 'area in studio ha permesso di individuare litotipi di diversa natura che dal rilevamento geomorfologico a scala 1:25.000 ha permesso la classificazione e distinzione di cinque classi: - Litotipi ghiaiosi-sabbiosi; - Litotipi calcarenitici-sabbiosi; - Litotipo argilloso; - Litotipi calcarei; - Litotipi vulcanici vari;

- Elementi del paesaggio e vegetazione

Il sito è caratterizzato da un sistema di aree umide salmastre costiere, che costituisce il 75% dell'intera estensione, frammentato da insediamenti antropici (il restante 25%). <u>Il sito è classificato come paludi salmastre ed è vulnerabile per inquinamento ed antropizzazione.</u> E' direttamente interessato dagli intervento previsti dal Progetto di riqualificazione ecologica delle saline di Augusta (intervento G3-4/C del Piano di Risanamento Ambientale della Provincia di Siracusa).

Suolo e sottosuolo

Dai sopralluoghi effettuati si evince che lo strato di terreno potenzialmente da bonificare è costituito dai primi 30 centimetri. Tale stratificazione è prevalentemente costituita da strade in conglomerate bituminoso oltre a pietrisco, radici superficiali di vegetazione spontanea e materiale



di scarto in piccole quantità. Ad essa si sovrappongono, in maniera puntuale e non diffusa, diversi cumuli di rifiuti che possono essere distinti in: materiali da demolizione, materiale bituminoso, cemento, terra da scavo, plastica e carta.

- Flora e vegetazione

Gli interventi riguardanti flora e vegetazione saranno finalizzati ad una riqualificazione e valorizzazione del patrimonio esistente. La realizzazione di una lunga quinta arborea-arbustiva nelle aree in prossimità del pantano (verso sud) verranno realizzate tramite la piantumazione di specie autoctone mediterranee, incrementando così la biodiversità locale.

Fauna

Gli interventi previsti con incrementi di flora e vegetazione consentiranno in generale il mantenimento della fauna locale tramite la riqualificazione di habitat semi-naturali contigui ad aree di alto interesse naturalistico come le aree SIC.

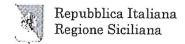
- Popolazione residente

L'area di progetto è inserita in un contesto semi urbanizzato, a stretto contatto con aree naturali di pregio ma scarsamente fruibili a causa delle cattive condizioni degli ambienti destinati a fare da filtro tra le aree urbanizzate ed aree naturali. La realizzazione di queste aree sportive e verdi ha la finalità di riqualificare e valorizzare un'area dalle alte potenzialità ma ad oggi in stato di degrado ed abbandono, preservandola così da fenomeni di urbanizzazione indiscriminata.

- Di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale è il fatto che a sud dell'area individuata si trova ancora un pantano, che è rimasto fuori dalle perimetrazioni "Saline di Augusta" della Rete Natura 2000 (codice sito ITA090014) ma che ospita ugualmente una considerevole varietà di flora e fauna con le medesime peculiarità della zona ZPS-SIC.
- Il progetto implica una forte connotazione naturale, intendendo con questo termine un habitat (se pur antropizzato) con rilevanti presenze di flora e fauna endemiche del territorio. Questa naturalizzazione del territorio è resa principalmente grazie alla vasta dimensione delle aree verdi.

Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione

Relativamente alle Pressioni attese dall'attuazione dell'intervento proposto e le misure volte a limitare gli



eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente, l'A.P. nel R.A.P. ha riportato in generale quanto segue:

- Aria

I percorsi carrabili all'interno dell'area dello sport saranno molto brevi e non saranno quindi fonte di inquinamento atmosferico e acustico. L'incremento di vegetazione sarà a tutto vantaggio della qualità dell'aria nel territorio.

- Acqua

La bonifica dell'area con la formazione di aree verdi o quantomeno "pulite" da fonti inquinanti impedirà alle acque reflue raccolte dall'area di intervento di defluire all'interno del pantano vicino con conseguente sversamento di sostanze inquinanti per le specie animali e vegetali e per il mantenimento del corretto equilibrio chimico-fisico delle acque.

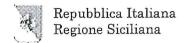
Suolo e sottosuolo

... La realizzazione di una piattaforma per la selezione e la cernita delle terre asportate (vasta circa 1/5 di tutta la superficie di progetto) permetterà di conferire in discarica solo lo stretto necessario, riutilizzando le terre "pulite" per la formazione dei piani di posa delle pavimentazioni e per il livellamento delle quote di progetto. In tali aree localizzate si suggerisce, precauzionalmente, di richiedere indagini ambientali per identificare lo stato di pericolo dei vari rifiuti in modo da consentire lo smaltimento in discarica o, dove i risultati delle analisi chimiche Io consentano, riutilizzare il materiale di riporto non contaminato per livellamenti all'interno della stessa area. Nelle zone dove sorgeranno gli impianti sportivi con le proprie strutture annesse invece si procederà con la bonifica del materiale di riporto fino alla profondità mini ma dettata dalle schede tecniche e dai dati progettuali. Una volta raggi unti tali obiettivi, la vegetazione da inserire con il suo potenziale filtrante e fitodepurativo avrà poi un ruolo fondamentale nel processo di mantenimento delle condizioni ottimali dei suoli.

Mitigazione

Per ciò che riguarda le misure di mitigazione dei potenziali danni all'ambiente circostante, nel RAP vengono individuati due potenziali componenti impattanti costituiti dai nuovi impianti di illuminazione artificiale e dai nuovi volumi architettonici, in relazione ad essi nel RAP viene riportato quanto segue:

- l'illuminazione dei percorsi interni stradali e pedonali, non prevede l'installazione di pali di illuminazione eccessivamente alti che non possano essere nascosti da barriere di alberi di medio-



alto fusto e per i quali va prevista un 'illuminazione puntuale non alta, con elementi illuminanti dal basso impatto luminoso;

- i nuovi volumi architettonici, il maggiore dei quali è costituito dal corpo di fabbrica che ospita il campo polivalente coperto ed i relativi ambienti di servizio, non avranno volumi articolati e dalle geometrie semplici. I volumi degli ambienti di servizio sono di piccole dimensioni, destinati ad accogliere spogliatoi, presidi sanitari, servizi igienici, magazzini o piccolo bar. In merito alle tipologie costruttive si è già discusso, inoltre ciascuno di essi si presenterà all'esterno interamente rivestito di legno offrendo un basso impatto visivo se considerato i n un ambiente a prevalente destinazione verde;
- la barriera di alberi ed arbusti che circonderà il lotto provvederà a celare ulteriormente i volumi più alti (il campo polivalente coperto) dall'osservatore posto all'esterno dell'area di intervento.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

CONSIDERATA E VALUTATA la documentazione inerente il progetto in variante urbanistica in argomento;

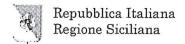
CONSIDERATO che l'area oggetto del *Progetto in variante urbanistica*, ubicata in C.da ex salina Regina nel Comune di Augusta (SR) ricade in zona omogenea territoriale "C", sottozona "C/1" dello strumento urbanistico vigente del Comune di Augusta e che tali aree, secondo l'art. 24 delle NTA di P.R.G., comprendono suoli edificabili risultanti dal prosciugamento della salina comunale Regina e delimitati dalle zone B/2, dalla S.P. 61 e dal Golfo Xifonio, salvo le altre zone di diversa destinazione comprese nello stesso perimetro.

CONSIDERATO che il Comune di Augusta ad oggi è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato con Decreto n. 172 del 1971 e Decreto Assessoriale n.171 del 17/10/1975, i quali vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto di Variante urbanistica occupa una superficie complessiva di circa 5.584,00 mq. e prevede la realizzazione di un campo polivalente coperto per l'esercizio delle attività sportive;

CONSIDERATO che non è possibile valutare se il *progetto* in *variante urbanistica* interferisce con altri Piani sovraordinati e/o con zone di particolare interesse non essendo stato descritto il quadro del regime vincolistico stabilito da provvedimenti o Piani sovraordinati alla pianificazione urbanistica;

CONSIDERATO e VALUTATO che nel RPA non è rilevato in alcun modo che trattasi di una variante urbanistica, né è presente nessun elaborato che metta in evidenza la variante, né è indicato a quale Z.T.O. del PRG si vuole destinare l'area e neppure a quali parametri urbanistici fare riferimento;



CONSIDERATO e VALUTATO che nel R.A.P. non è riportata un analisi del sistema ambientale del territorio mediante mappatura delle aree sottoposte a vincoli (anche come stralci delle Tavole della *proposta di progetto in variante urbanistica*), e che manca la descrizione dello stato attuale del sistema ambientale supportata da carte tematiche nelle quali ogni tema di livello strutturale individuato viene analizzato nel dettaglio attraverso lo studio delle singole tematiche che lo compongono (patrimonio naturale, insediativo, sociale, paesaggistico, idrogeologico, pressione antropica);

CONSIDERATO che nulla viene detto in merito ai vincoli derivanti dal Piano Paesaggistico degli Ambiti 14 - 17 ricadenti nella Provincia di Siracusa, approvato con D.A. n.5040 del 20 Ottobre 2017 pubblicato nella GURS n.12 del 16/03/2018;

CONSIDERATO che risulta non essere stata trasmessa la documentazione richiesta dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa con Nota prot. n.4697 del 24/04/2019 in particolare la Relazione archeologica e la Relazione paesaggistica;

VALUTATO che in riferimento ai dati relativi le superfici e i volumi del campo polivalente coperto, dall'esame dei contenuti riportati nel RAP, non risulta chiara l'entità delle dimensioni e del Volume che si intende realizzare e che non risulta allegata al RAP alcuna documentazione di progetto che ne permetta la corretta identificazione;

VALUTATO che nella descrizione delle componenti "Aria, Acqua, Suolo", non si fa alcun accenno agli aspetti legati al monitoraggio e controllo della qualità delle stesse e delle emissioni inquinanti;

VALUTATO che l'area di intervento non è soggetto a pericolosità e rischio geomorfologico e idraulico;

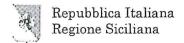
VALUTATO che a Sud dell'area oggetto di intervento si trova un *pantano* rimasto escluso dalla perimetrazione del sito Natura 2000 ITA 090014, che comunque non risulta possibile individuare per mancanza degli elaborati grafici di riferimento e totale assenza di un inquadramento territoriale;

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area è posta in prossimità della ZSC/ZPS ITA 090014 denominata "Saline di Augusta" e che tale sito è direttamente interessato dagli interventi previsti dal "Progetto di riqualificazione ecologica delle saline di Augusta";

CONSIDERATO e VALUTATO che il RPA non ha valutato le eventuali interferenze con le componenti ambientali al fine di salvaguardare l'integrità ecologica del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS ITA 090014 denominata "Saline di Augusta", posto nelle immediate vicinanze;

VALUTATO che il RAP non analizza l'effetto cumulo con altre varianti urbanistiche ed in particolare con il procedimento relativo la proposta di variante urbanistica del "Progetto di riqualificazione ecologica delle Saline di Augusta" presentato dal Comune di Augusta, di cui si è a conoscenza perché attualmente è tra la documentazione depositata nel "Portale Regionale per Autorizzazioni Ambientali", per la relativa valutazione ambientale della C.T.S., la quale area oggetto della presente proposta di variante, come si evince dalle informazioni riportate nella premessa del RAP, è stata stralciata;

VALUTATO che si ritiene che per le caratteristiche peculiari dell'area interessata dall'intervento posta in prossimità della ZSC/ZPS ITA 090014 denominata "Saline di Augusta" debba essere assoggettato alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i..



VALUTATO che complessivamente il R.A.P. risulta carente di informazioni ai fini della valutazione degli impatti che la variante potrebbe avere sull'ambiente e non risponde ai contenuti previsti dall'allegato 1 del D.LGS. 152/2000.

VALUTATO pertanto che per le considerazioni sopra esposte non si possono escludere potenziali impatti sulle componenti ambientali.

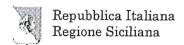
La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere di assoggettabilità a VAS della: "Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della proposta di — "Progetto Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" Linea di intervento 1 "Sport e Legalità" e realizzazione Campo Sportivo Polivalente" - di cui al procedimento denominato "SR 2-4" del Comune di Augusta;

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a. Bordo	ne		Gaetano)
	(cognome)		(nome)	
) iI18/08/1949
,	(luogo)		(prov.)	
residente a .Siracusa (luogo)		() in via . (prov.)	Via dei Diar (indiri:	nanti n. 42. zzo)
domiciliato/a in .Siracusa (luogo)		(.SR) in via .' (prov.)	Via dei Dia (indiri	manti n. 42 zzo)
consapevole delle sanzioni caso di dichiarazioni men	•			P.R. 28.12.2000 n.445, in i
ed autocertificabili ai sens di essere stato presente alla Asse prot. 57107 del 01/10/2020	personali o si dell'art .47 mblea della Comm	D.P.R. 445/200 nissione Tecnica Sici	00) ilia il giorno 2	
Siracusa, 23-10-2020				
(luogo, data)				

Il dichiarante

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

துido Monteforte



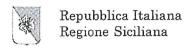
Repubblica Italiana Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

FOGLIO FIRME ADUNANZA DEL 22.10.2020 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

	COMPONENTI	FIRME
1.	SANTIAPICHI Xavier (Vicepresidente)	Firmato digitalmente da SANTIAPICHI XAVIER
2.	COBELLO Laura (Componente Nucleo) .	Firmato con Aruba Firmato digitalmen da: COBELLO LAURA Data: 22/10/20
3.	BARATTA Domenico	
4.	BORDONE Gaetano	
5.	CAMPILONGO Sandro	
6.	CARTARRASA Salvatore	Firmato digitalmente da SALVATORE CARTARRASA CN = CARTARRASA SALVATORE C = IT
7.	CASSAR Adriana	Firmato digitalmente da:CASSAR ADRIANA Data:22/10/2020 11:53:38
8.	CASTIGLIONE Simona	Firmato digitalmente da: CASTIGLIONE SIMONA Ruolo: INGEGNERE DI LEGICARLO Data: 22/10/2020 10:47:
9.	DI LEO Carlo	ON DIMEDIANS LO ESTA CONTROL C
10.	DI ROSA Giuseppe	DI ROSA GIUSEF RSA/2048bitto Data: 2020.10.22 11:23:58 +02'00'
11.	FLOCCO Lidia	Firmato da:LIDIA FLOCCO Data: 22/10/2020 11:48:13 Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determin azione Agid N. 121/2019 Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico
12.	FRANCHINA Francesco	di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digit Firmato digitalmente da FRANCESCO FRANCHINA CN = FRANCHINA FRANCESCO C = IT
13.	GALATI TARDANICO Carmelo	Firmato digitalmente da: GALATI TARDANICO CARMELO Firmato il 22/10/2020 10:53 Seriale Certificato: 41807616296133919444928499117239538759 Additional Control of C



Assessorato Territorio e Ambiente Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

		C	gner: N=LENTINI FRANCESCA =U	
14.	LENTINI Francesca Maria	2 2 Pu	5 4.4=LENTINI 5 4.42=FRANCESCA MAF blic key: SA/2048 bits	
15.	LIUZZO Giuseppina	Firmato digitalmente da: GIUSEPPINA LIUZZO Organizzazione: COMUNE DI PALERMO/8001 Data: 22/10/2020 10:32:26	6350821	
16.	MANGIAROTTI Maria Stella	Firmato digitalmente da Maria Stella Mangiarotti CN = Mangiarotti Maria Stella C = IT	SSANA GIUS 2020,10,22 14:12:45	
17.	MESSANA Giuseppe	CN= C=IT O=C 2.5.4	MESSANA GIUSEPPE ONAF .11=N. iscr. 902	
18.	MESSINEO Antonio		izunu olis	
19.	MONTEFORTE Guido	Firmato digitalmente da Guido Monteforte CII - Monteforte Guido O - Orinno degli Ingegiven della Provincia di Graecusa T - Ingegivene C - III		
20.	MORICI Claudia			
21.	ORIFICI Michele	ORIFICI MICHELE 22.10.2020 09:55:13 UTC		
22.	PULVIRENTI Danilo	Firmato digitalmente da: PULVIRENTI DANILO Firmato il 22/10/2020 13:04 Senile Guillearo 107237434950004621831934081841375399 Valido dal 17/06/2020 al 17/06/2023		
23.	RAINERI Riccardo	RAINERI RICCARDO 22.10.2020 10:09:48 UTC		
24.	RONSISVALLE Fausto	Digitally signed by RO Fausto B.F. Ronsisvalle FAUSTO BALDOVING C: IT	ONSISVALLE O FRANÇESS	
25.	SALVIA Pietro		CHEALVIA PETRO CHEALVIA ALL 451 20 cm - Mud 451 SEZ. A	
26.	SCURRIA Antonio	Firmato digitalmente da ANTONIO SCURRIA CN = SCURRIA ANTONIO	DOTTORE AGRO PIETRO SALVIA	
27.	TOMASINO Maria Chiara	C = IT	2 - - - -	
28.	VILLA Daniele	VILL A-DANIELE 2020.10.22 12:12:56 CN=VILLA DANIELE C=1T G=20RDINE AW/GCATFRE		

AURECIO Firmato digitalmente da: AURELIO ANGELINI Data: 24/10/2020 09:05:05 (PRESIDENTE)